

## Note d'ascolto

### Sinfonia Concertante K 364

Composta a Salisburgo nell'estate del 1779, è il massimo risultato raggiunto da Mozart nella composizione con più strumenti solisti e orchestra. È un concerto doppio in piena regola: il nome di "sinfonia" qui sembra alludere soprattutto alla matura e intensa scrittura sinfonica dell'opera, dimostrando fin dall'inizio il suo carattere serio e severo, del tutto propizio alla presenza della viola, di voce assai più scura e velata che non il violino, con il quale tuttavia essa è in grado di convivere in piena pariteticità. In questo clima l'alternarsi di proposte solenni e imponenti, come lo stacco del primo tema dell'Allegro maestoso, o distesamente cantabili, trova unità in un'approfondita elaborazione contrappuntistica, costantemente stimolata dall'ininterrotto scambio di idee fra i due solisti e fra questi e l'orchestra.

### Sinfonia n. 29 K 201

Terminata il 6 aprile 1774, la Sinfonia K. 201 rappresenta una svolta all'interno della produzione sinfonica mozartiana: il primo movimento è un miracolo di equilibrio tra freschezza lirica e ricchezza di elaborazione: il tema principale, con il suo incedere esitante e stupefatto e il tenero palpitare in note ribattute e appoggiature semitonali, è lontano dalla chiara e perentoria definizione motivica, cara al sinfonismo haydniano. Non per questo il bellissimo motivo del brano si sottrae a un vigoroso lavoro basato sull'imitazione e sulla modulazione, che conferisce al discorso finezze cameristiche e insieme robustezza sinfonica. Più raccolto e conciso, l'Andante fa tesoro della maestria nel trattare la scrittura a quattro parti (qui arricchita dalle coppie dei fiati) dimostrata da Mozart nella produzione quartettistica immediatamente precedente; mentre il ritmo puntato evoca, nel Minuetto, un'eco di serenate en plein air, a ravvivare l'andamento compassato ed aulico della danza haydniana. Nell'ultimo tempo, è posta in evidenza l'adozione di un ritmo e di un'allure tipici di un finale all'italiana: senonchè, ciò che un tempo era modello d'obbligo, ora è divenuta libera scelta di materiali, trattati con una complessità di scrittura e un impeto vitalistico non immune da esuberanze drammatiche.



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AUGURA  
**BUONA PASQUA**

ARRIVEDERCI ALLA  
STAGIONE CONCERTISTICA  
2016-2017

### Comune di Desenzano del Garda

Servizi Culturali - Via Carducci, 7  
25015 Desenzano del Garda (BS)

tel. 030.9994161 - [cultura@comune.desenzano.brescia.it](mailto:cultura@comune.desenzano.brescia.it)

[www.comune.desenzano.brescia.it](http://www.comune.desenzano.brescia.it)  Città di Desenzano del Garda



# CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA STAGIONE 2015-16 CONCERTISTICA

**19** SABATO  
**MARZO**

CHIESA DI S. BIAGIO A RIVOLTELLA

2016

ORE **21**

## CONCERTO DI PASQUA

ORCHESTRA NED ENSEMBLE

MAURIZIO SCIARRETTA VIOLINO

JITKA HOSPROVA VIOLA

ANDREA MANNUCCI  
DIRETTORE

MUSICHE DI  
W.A. MOZART



IN COLLABORAZIONE CON  
NED ENSEMBLE  
[WWW.NEDENSEMBLE.COM](http://WWW.NEDENSEMBLE.COM)

PRESIDENTE  
FRANCO MASSERONI  
DIRETTORE ARTISTICO  
ANDREA MANNUCCI

**ENTRATA  
LIBERA**



CON IL PATROCINIO DI  
 Regione  
Lombardia

## PROGRAMMA

W.A. MOZART

### SINFONIA CONCERTANTE IN MIB MAGGIORE PER VIOLINO, VIOLA E ORCHESTRA K 364

ALLEGRO MAESTOSO - ANDANTE - PRESTO

W.A. MOZART

### SINFONIA N. 29 IN LA MAGGIORE K 201

ALLEGRO MODERATO - ANDANTE - MINUETTO -  
ALLEGRO CON SPIRITO

**Violino Maurizio Sciarretta**  
**Viola Jitka Hosprovà**  
**Orchestra Ned Ensemble**  
**Direttore Andrea Mannucci**

#### **Orchestra Ned Ensemble**

Oboe  
Marco Ambrosini

Cori  
Stefano Chiozzi - Giordano Calciolari

Violini I  
Marco Ghidoni (violino di spalla)  
Elena de Nard - Rahel Liis Aasrand  
Miranda Mannucci - Matteo Bovo

Violini II  
Massimo Barba - Filippo Palermo  
Erica Barzoni - Beatrice Gragnato

Viola  
Lorenzo Boninsegna - Luca Cacciatori  
Erica Mason

Violoncelli  
Zoltan Zabor - Petra Maria Teclu  
Afra Mannucci

Contrabbasso  
Claudio Gasparoni

#### **Maurizio Sciarretta (violino)**

Nato a Bologna, Maurizio Sciarretta si è diplomato al Conservatorio "G.B. Martini" della sua città sotto la guida del maestro Luigi Rovighi. Si è perfezionato successivamente con i più importanti maestri italiani e stranieri quali Zakhar Bron (di cui è l'unico allievo italiano riconosciuto dal Maestro), Salvatore Accardo, Franco Gulli, Eugène Sarbu, Pavel Vernikov. Vincitore del Primo Premio e del Premio speciale "Paolo Borciani" per la migliore esecuzione della Sonata per violino e pianoforte al prestigioso concorso internazionale di violino "Michelangelo Abbado" di Milano, il violinista affianca l'attività di solista a quella di interprete di Musica da Camera, tenendo numerosi concerti in duo con pianoforte e in varie formazioni cameristiche in Italia e all'estero. Sciarretta ha suonato per importanti Istituzioni musicali italiane e straniere tra cui: Les Sommets Musicaux de Gstaad, Musica Insieme, Sagra Musicale Malatestiana, Asolo Musica, Emilia Romagna Festival, Fondazione Arturo Toscanini, Umbria Music Fest. Gli è stato conferito il premio "Nettuno d'oro 2009" per le qualità artistiche dimostrate come miglior artista bolognese dell'anno. Di recente RAI Radio Tre, nella trasmissione, "La stanza della musica" gli ha dedicato uno spazio molto importante. Dal 2005 è docente di violino presso la celebre Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e presso l'Istituto pareggiato "G. Lettini" di Rimini. È inoltre docente assistente del M° Zakar Bron in numerose masterclass in Italia e all'estero.

#### **Jitka Hosprovà (viola)**

Jitka Hosprovà è una violista cecoslovacca tra le più apprezzate al mondo. Ha studiato presso l'Accademia di Performing Arts in Praga, si è laureata in viola con Jan Peruska, successivamente si è perfezionata con il leggendario violista italiano, Luigi Alberto Bianchi. Come solista si è esibita con numerose orchestre internazionali: Vienna Radio Orchestra, Orchestre Lorain, Filarmonica Belga, Camerata Cile, la Filarmonica Ceca, Praga Symphony Orchestra, Orchestra da camera francese, ecc ed è ospite in numerosi festival musicali, tra i più importanti: Rheingau Sommer Kulturtag, Dresda, Praga autunno, Primavera di Praga, Moravia autunno, Smetana Litomyšl, Carthagemusic autunno e altri. Ospite in numerosi quartetti d'archi cechi, ha fondato, insieme all'arpista K. Englichová e al flautista C. Janse il trio Boemia Lussemburgo. Jitka Hosprovà suona uno strumento italiano del 1856 del liutaio marchigiano Andrea Postacchini e uno strumento moderno del 2010 del liutaio ceco Peter Zdražil.

#### **Andrea Mannucci (direttore)**

Studia pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il conservatorio di Parma con i maestri C. Togni, P. Guarino e A. Allemandi. Partecipa come compositore e direttore ad alcune tra le più importanti rassegne e festival di musica contemporanea in Italia e all'estero. La sua musica (oltre 50 titoli tra musica da camera, per orchestra e operistica) è pubblicata dalla casa editrice Suvini Zerboni/Sugar Music di Milano. È stato invitato in qualità di direttore ospite da istituzioni italiane ed estere, dirigendo solisti come A. Serova, F. Dego, M. Sciarretta, J. Hosprovà, Nair e ha eseguito in prima assoluta oltre 20 pezzi di importanti compositori italiani. Insegna composizione presso il Conservatorio "Dall'Abaco" di Verona, dove ha istituito la cattedra "musica per film" e "composizione multimediale".